



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

UFFICIO STAMPA

Dott. Giuseppe Sannino  
Presidente A.N.I.D.A. Onlus  
Via Duca d'Aosta, 64  
80026 Casoria (NA)

Caro Presidente,

mi scuso per il ritardo con il quale rispondo alla lettera che Lei ha voluto sottoporre all'attenzione del Presidente del Consiglio per sollecitare nuove e più incisive misure di controllo sull'attuazione della legge 68/99 che ha delineato un nuovo metodo di inserimento al lavoro delle persone diversamente abili.

Come Lei stesso sottolinea la legge prevede l'istituzione a livello regionale e provinciale dei servizi per l'inserimento lavorativo dei diversamente abili ai quali è affidato il compito di provvedere, in raccordo con i servizi sociali, sanitari ed educativi del territorio, alla programmazione, attuazione e verifica degli interventi volti a favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti beneficiari della legge stessa. Proprio per l'approccio fortemente innovativo che la legge impone, le istituzioni locali e regionali sono state richieste di una capacità di operare in maniera integrata ancora non sufficientemente diffusa e consolidata. Ciò non di meno i rapporti annuali sull'attuazione della legge ci confortano, facendo registrare un livello complessivo di applicazione degli istituti previsti dalla normativa piuttosto avanzato.

Ma, come Lei stesso osserva, il bilancio che i dati relativi all'inserimento professionale dei diversamente abili (davvero ancora troppo modesti) ci consegnano, non può essere considerato ancora pienamente soddisfacente anche perchè confermano una più coerente applicazione della normativa nelle regioni settentrionali e centrali e una maggiore difficoltà di attuazione in quelle meridionali.

Quanto alla situazione della Regione Campania, sulla quale in particolare la Sua lettera si sofferma, la relazione annuale del Parlamento sull'attuazione della legge testimonia che sono state assunte una serie di iniziative finalizzate alla diffusione dei contenuti della legge e, in particolare, dei benefici per le imprese.

In questo quadro generale, il governo è determinato a farsi carico del problema con ancora maggiore impegno e si propone di sollecitare l'attenzione degli organi di controllo locali affinché svolgano un monitoraggio sull'effettivo funzionamento delle normative. Per questa ragione il Rapporto nazionale sulla protezione ed inclusione sociale 2006-2008 pone tra le priorità la riduzione del divario nord-sud anche con riferimento allo sviluppo dei servizi sociali ed alla loro efficace interazione con i servizi per l'impiego e i servizi sanitari.

Posso perciò assicurarLe che il governo seguirà con attenzione la questione che Lei pone affinché l'inserimento lavorativo dei diversamente abili sia sempre più esteso e qualitativamente soddisfacente.

Il Ministero del Lavoro, presso il quale avete già avuto un incontro, segue con attenzione l'attuazione della legge sull'inserimento mirato dei disabili.

Anche a nome del Presidente Prodi, voglio esprimere a Lei e a tutti i volontari dell'ANIDA il più vivo apprezzamento per l'impegno posto a garantire pari opportunità e una più dignitosa qualità della vita alle persone con disabilità: la vostra è davvero una battaglia di civiltà che troverà nel governo un interlocutore attento e sensibile.

IL CAPO UFFICIO STAMPA

Sandra Lampa